CLIMATIZZATORE MONOBLOCCO

aire PLUS

ISTRUZIONI PER L'INSTALLAZIONE, USO E MANUTENZIONE

RIELLO

LE NUOVE ENERGIE PER IL CLIMA

Gentile Cliente,
La ringraziamo per aver preferito un climatizzatore **RIELLO** One, un prodotto innovativo, moderno, di qualità che Le assicurerà benessere, massima silenziosità per lungo tempo; tutto questo specialmente se affiderà il Suo climatizzatore ad un Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** che è specificatamente preparato ed addestrato per mantenerlo al massimo livello di efficienza, con minori costi di esercizio per Lei, e che dispone, in caso di necessità, di ricambi originali.

CONFORMITA' E GAMMA

I climatizzatori **RIELLO** sono conformi alle Direttive Europee:
EN 60335-2-40; EN 55014-1; EN 61000-3-2; EN 61000-3-3; EN 378/1999
e quindi rispondente ai requisiti essenziali delle direttive:
77/23 CEE; 89/336 CEE; 93/68 CEE; 97/23 CEE.

MACCHINA	CODICE
RIELLO One	20031552

GARANZIA

Il climatizzatore **RIELLO** One che Lei ha acquistato, gode di una GARANZIA SPECIFICA a partire dalla data di convalida da parte del Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** della Sua Zona che può trovare sulla pagine gialle alla voce "CONDIZIONAMENTO".
La invitiamo quindi a rivolgersi tempestivamente al suddetto Servizio Tecnico **RIELLO** il quale A TITOLO GRATUITO effettuerà la messa in funzione del climatizzatore alle condizioni specificate nel CERTIFICATO DI GARANZIA, fornito con l'apparecchio, che Le suggeriamo di leggere con attenzione.

Questo libretto cod. R&S 315 - Rev. 0 (11/10) è composto da 24 pagg.

INDICE

	Pagg.
AVVERTENZE GENARALI	**4**
REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA	**4**
ELENCO COMPONENTI A CORREDO	**5**
Ricevimento e disimballo	5
MODALITA' D'INSTALLAZIONE	**6**
Dimensioni e caratteristiche del locale dove installare il climatizzatore	6
Scelta della posizione dove installare il climatizzatore	6
MONTAGGIO DELL'UNITÀ	**7**
Predisposizione dello scarico condensa per le macchine in pompa di calore	7
Montaggio dei condotti dell'aria e delle griglie esterne	7
Inserimento dell'apparecchio sulla staffa	9
Allacciamento elettrico	9
MANUTENZIONE PERIODICA	**10**
USO E MANUTENZIONE (parte utente)	**10**
Avvertenze	10
DENOMINAZIONE DELLE PARTI	**11**
Elementi unità	11
Pannello comandi	11
RIMOZIONE DEL TELECOMANDO	**12**
ACCENSIONE GENERALE E GESTIONE DEL FUNZIONAMENTO	**12**
INSERIMENTO DELLE BATTERIE	**12**
TELECOMANDO	**13**
ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DELL'APPARECCHIO (pulsante T1)	**14**
TASTO FUNZIONAMENTO (AUTOMATICO) (pulsante T2)	**14**
FUNZIONAMENTO IN RAFFREDDAMENTO (pulsante T4)	**14**
FUNZIONAMENTO IN SOLA DEUMIDIFICAZIONE (pulsante T4)	**14**
FUNZIONAMENTO IN SOLA VENTILAZIONE (pulsante T4)	**15**
FUNZIONAMENTO IN RISCALDAMENTO (pulsante T4)	**15**
CONTROLLO DELLA VELOCITÀ DEL VENTILATORE (pulsante T5)	**15**
TASTO FUNZIONAMENTO NOTTURNO (pulsante T3)	**15**
IMPOSTAZIONE DEI PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO TIMER	**16**
IMPOSTAZIONE DELL'ORARIO ESATTO (pulsante T6 - T7)	**17**
IMPOSTAZIONE DEGLI ORARI DEL 1° E DEL 2° PROGRAMMA DI FUNZIONAMENTO TIMER	**17**
ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO TIMER (pulsante T9)	**18**
RESETTAGGIO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL TELECOMANDO (pulsante T8)	**19**
GESTIONE DELL'APPARECCHIO IN CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL TELECOMANDO	**19**
PULIZIA DEI FILTRI DELL'ARIA	**19**
PULIZIA DEL CLIMATIZZATORE	**19**
RIPORRE IL CLIMATIZZATORE A FINE STAGIONE	**20**
TRASPORTO DEL CLIMATIZZATORE	**20**
PROVE DI FUNZIONAMENTO E DIAGNOSI DI EVENTUALI ANOMALIE	**20**
CARATTERISTICHE TECNICHE	**21**
ANOMALIE E RIMEDI	**22**
SCHEMA ELETTRICO	**23**

AVVERTENZE GENERALI

Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità e della completezza del contenuto. In caso di non rispondenza rivolgersi all'Agenzia **RIELLO** che ha venduto l'apparecchio.

Questo libretto deve essere conservato con cura perché è parte integrante dell'apparecchio e di conseguenza dovrà SEMPRE accompagnarlo anche in caso di sua cessione ad altro proprietario o utente, oppure di un trasferimento su un altro impianto. In caso di suo danneggiamento o smarrimento richiederne un altro esemplare al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO** di zona.

Gli interventi di riparazione o manutenzione devono essere eseguiti dal Servizio Tecnico **RIELLO** di Assistenza o da personale qualificato secondo quanto previsto dal presente libretto.

La targhetta tecnica riporta i dati tecnici e prestazionali dell'apparecchio. In caso di smarrimento richiederne un duplicato al Servizio Tecnico di Assistenza **RIELLO**.
La manomissione, l'asportazione, la mancanza della Targhetta Tecnica o quant'altro non permetta la sicura identificazione del prodotto, rende difficoltosa qualsiasi operazione di installazione e manutenzione.

Per impedire danneggiamenti al compressore ogni partenza deve essere ritardata di 3 minuti rispetto all'ultimo spegnimento.

Questi apparecchi sono stati realizzati per il condizionamento ed il riscaldamento degli ambienti e dovranno essere destinati a questo uso compatibilmente con le loro caratteristiche prestazionali. È esclusa qualsiasi responsabilità contrattuale **RIELLO** ed extracontrattuale della per danni causati a persone, animali o cose, da errori di installazione, di regolazione e di manutenzione o da usi impropri.

In caso di guasto e/o di cattivo funzionamento dell'apparecchio, spegnerlo e non manometterlo Per l'eventuale riparazione rivolgersi esclusivamente ai centri di assistenza tecnica autorizzati da RIELLO e richiedere l'utilizzo di ricambi originali. Il mancato rispetto di quanto sopra può compromettere la sicurezza dell'apparecchio.

Non installare l'apparecchio in ambienti dove l'aria può contenere gas, olio, zolfo o in prossimità di fonti di calore.

Nel caso in cui si decida di non utilizzare più un apparecchio di questo tipo, si raccomanda di renderlo inoperante tagliando il cavo di alimentazione, dopo avere staccato la spina dalla presa di corrente. Si raccomanda inoltre di rendere innocue quelle parti dell'apparecchio suscettibili di costituire un pericolo, specialmente per i bambini che potrebbero servirsi dell'apparecchio fuori uso per i propri giochi.

Per i primi periodi di funzionamento della resistenza elettrica potrebbero avvertirsi odori particolari.

Collegare il climatizzatore solo a prese dotate di messa a terra.

ATTENZIONE !
QUESTO PRODOTTO CONTIENE GAS REFRIGERANTE ECOLOGICO R410A CON CARATTERISTICA DI O.D.P.=0 (POTENZIALE IMPOVERIMENTO OZONO);
Il simbolo sul prodotto o sulla confezione indica che il prodotto non deve essere considerato come un normale rifiuto domestico, ma deve essere portato nel punto di raccolta appropriato per il riciclaggio di apparecchiature elettriche ed elettroniche.
Provvedendo a smaltire questo prodotto in modo appropriato, si contribuisce a evitare potenziali conseguenze negative per l'ambiente e per la salute, che potrebbero derivare da uno smaltimento inadeguato del prodotto.
Per informazioni più dettagliate sul riciclaggio di questo prodotto, contattare l'ufficio comunale, il servizio locale di smaltimento rifiuti o il negozio in cui è stato acquistato il prodotto. Questa disposizione è valida solamente negli Stati membri dell'UE.

REGOLE FONDAMENTALI DI SICUREZZA

Ricordiamo che l'utilizzo di prodotti che impiegano energia elettrica comporta l'osservanza di alcune regole fondamentali di sicurezza quali:

È vietato l'uso del climatizzatore ai bambini e alle persone inabili non assistite.

È vietato, toccare l'apparecchio se si è a piedi nudi e con parti del corpo bagnate.

È vietato qualsiasi intervento tecnico o di pulizia, prima di aver scollegato l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

È vietato modificare i dispositivi di sicurezza o di regolazione senza l'autorizzazione e le indicazioni del costruttore dell'apparecchio.

È vietato tirare, staccare, torcere i cavi elettrici fuoriuscenti dall'apparecchio anche se questo è scollegato dalla rete di alimentazione elettrica.

È vietato salire con i piedi sull'apparecchio e/o appoggiarvi qualsiasi tipo di oggetto.

È vietato spruzzare o gettare acqua direttamente sull'apparecchio.

È vietato introdurre oggetti appuntiti attraverso le griglie di aspirazione e mandata aria.

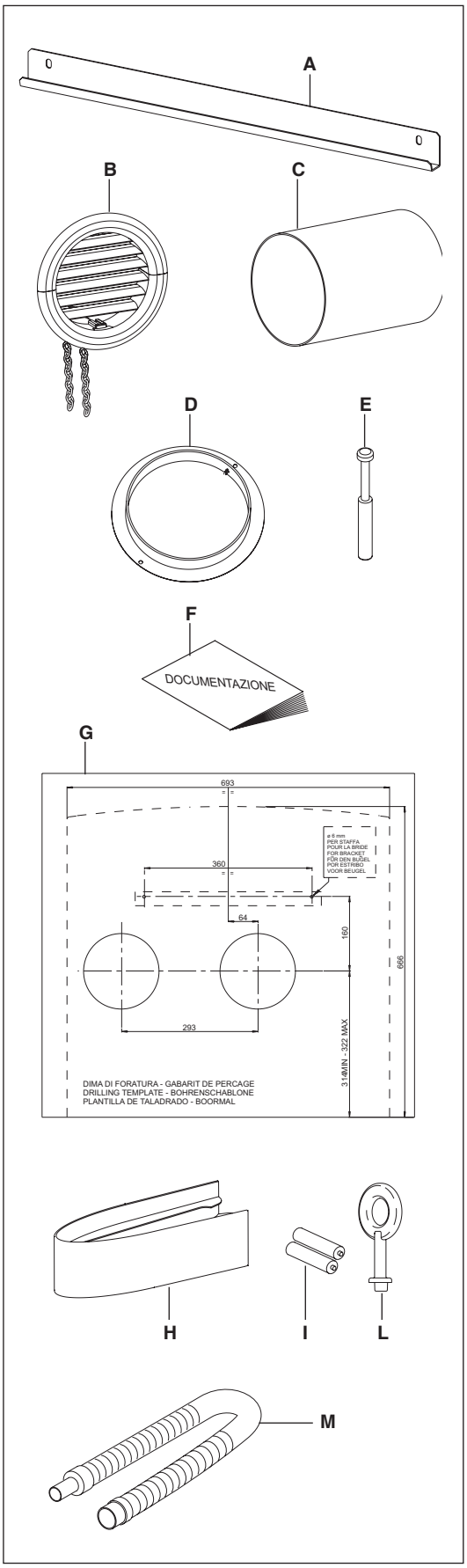
È vietato aprire gli sportelli di accesso alle parti interne dell'apparecchio, senza aver prima posizionato l'interruttore generale dell'impianto su "spento".

È vietato disperdere, abbandonare o lasciare alla portata di bambini il materiale dell'imballo in quanto può essere potenziale fonte di pericolo.

Le unità che compongono il sistema di climatizzazione vengono confezionate singolarmente in imballo di cartone.
Gli imballi possono essere trasportati, per singole unità, a mano da due addetti, oppure caricate su carrello trasportatore anche accatastate per un numero massimo, come indicato nell'imballo.

La fornitura comprende le parti precisate nella seguente tabella. Prima di passare al montaggio è bene accertarsi di averle tutte a portata di mano.

A - Staffa per ancoraggio a parete
B - Griglie esterne per l'entrata e l'uscita dell'aria (n.2) comprensive di catenelle
C - Tubi da introdurre nei fori praticati a parete (n.2) da 50 cm - lunghezza
D - Flangia interna di fissaggio tubi (n.2)
E - Kit viti e tasselli
F - Documentazione a corredo (manuale uso e installazione, catalogo ricambi, etichette garanzia, etichetta energetica)
G - Dima di carta per l'esecuzione dei fori
H - Zoccolo (n.2)
I - Batterie
L - Chiave bloccaggio telecomando
M - Tubo di drenaggio



RICEVIMENTO E DISIMBALLO

L'imballo è costituito da materiale adeguato ed eseguito da personale esperto. Le unità sono tutte controllate e collaudate e vengono consegnate complete ed in perfette condizioni, tuttavia per il controllo della qualità dei servizi di trasporto attenersi alle seguenti avvertenze:

- al ricevimento degli imballi verificare se la confezione risulta danneggiata, in caso positivo ritirare la merce con riserva, producendo prove fotografiche ed eventuali danni apparenti.
- disimballare verificando la presenza dei singoli componenti con gli elenchi d'imballo
- controllare che tutti i componenti non abbiano subito danni durante il trasporto; nel caso notificare entro 3 giorni dal ricevimento gli eventuali danni allo spedizioniere a mezzo raccomandata r.r. presentando documentazione fotografica.
  Analoga informazione inviarla tramite fax anche a **RIELLO**. Nessuna informazione concernente danni subiti potrà essere presa in esame dopo 3 giorni dalla consegna.

MODALITA' D'INSTALLAZIONE

Per ottenere una buona riuscita dell'installazione e prestazioni di funzionamento ottimali, seguire attentamente quanto indicato nel presente manuale. La mancata applicazione delle norme indicate, che può causare mal funzionamento delle apparecchiature, sollevano la ditta **RIELLO** da ogni forma di garanzia e da eventuali danni causati a persone, animali o cose.

È importante che l'impianto elettrico sia a norma, rispetto ai dati riportati nella scheda tecnica e sia provvisto di una buona messa a terra.

DIMENSIONI E CARATTERISTICHE DEL LOCALE DOVE INSTALLARE IL CLIMATIZZATORE

Prima di installare il climatizzatore è indispensabile procedere ad un calcolo dei carichi termici estivi.
Più questo computo è corretto e più il prodotto assolverà pienamente la sua funzione.
Per applicazioni particolarmente importanti Vi consigliamo di rivolgerVi a studi termotecnici specializzati.
Per quanto possibile comunque bisogna cercare di limitare i carichi temici maggiori con i seguenti accorgimenti:

- Su ampie vetrate esposte al sole è opportuno che vi siano tende interne o meglio mascherature esterne (veneziane, verande, pellicole rifrangenti ecc.).
- Il locale condizionato deve rimanere per il maggior tempo possibile chiuso.
- Evitare l'accensione di fari di tipo alogeno con alti consumi o di altre apparecchiature elettriche che assorbano tanta energia (fornetti, ferri da stiro a vapore, piastre per cottura ecc).

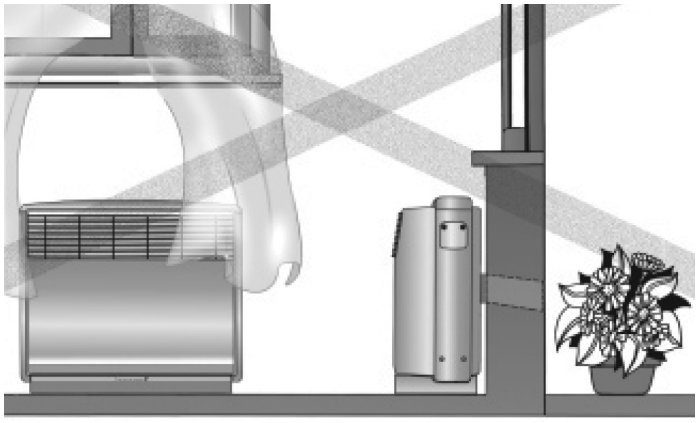
SCELTA DELLA POSIZIONE DOVE INSTALLARE IL CLIMATIZZATORE

La posizione di installazione deve essere scelta a ridosso di una parete comunicante con l'esterno.

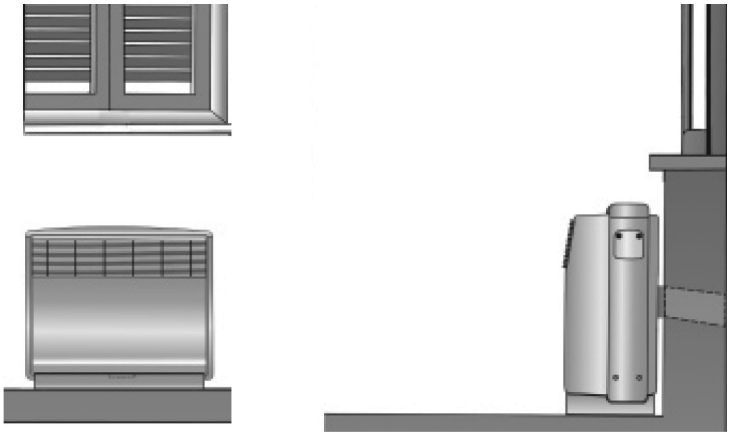
Avvertenza:
Una volta individuata, secondo i criteri precedentemente esposti, la corretta posizione per l'installazione occorre verificare che nei punti dove avete intenzione di praticare i fori non vi siano strutture od impianti (travi, pilastri, tubazioni idrauliche, cavi elettrici ecc.) che impediscano l'esecuzione dei fori necessari all'installazione.

Controllate ancora una volta che non sussistano ostacoli alla libera circolazione dell'aria attraverso i fori che andrete a praticare (piante e relativo fogliame, doghe di rivestimento, persiane, grate o griglie troppo fitte ecc.).

Montaggio scorretto



Montaggio corretto



Per eseguire la foratura procedere come segue:
Collocare la dima di foratura in dotazione contro la parete rispettando le distanze minime: dal soffitto, dal pavimento e dalle pareti laterali indicate sulla dima stessa che può essere tenuta nella corretta posizione con del nastro adesivo.

Tramite un piccolo trapano od un punteruolo tracciate con estrema cura il centro dei vari fori da praticare prima della loro realizzazione.
Praticare, tramite una punta con diametro minimo pari a 162 mm i due fori per l'entrata e l'uscita dell'aria.

La lunghezza massima consentita per i tubi è di 1 m, i tubi devono essere internamente lisci, di diametro pari a 160 mm e non possono essere eseguite curve.
È necessario utilizzare le griglie fornite in dotazione.

Avvertenze:
Questi fori devono essere eseguiti con una leggera inclinazione verso l'esterno per impedire eventuali rientri di acqua dai condotti.

La maggior parte del materiale asportato viene espulso verso l'esterno, pertanto occorre cautelarsi che cadendo non colpisca persone e oggetti sottostanti.
Per evitare il più possibile la rottura dell'intonaco esterno occorre procedere con molta cautela all'esecuzione della parte finale del foro allentando un po' la pressione esercitata.

Eseguire i due fori di diametro 6 mm relativi all'ancoraggio della staffa di fissaggio a parete utilizzando la dima di foratura.

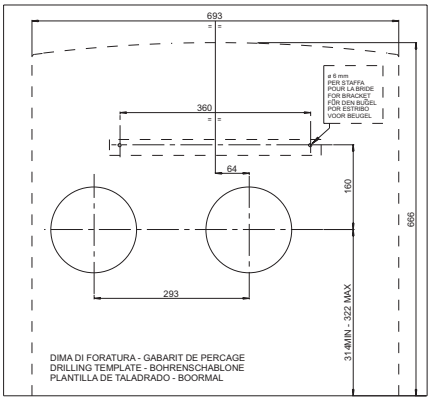


Fig. 1

PREDISPOSIZIONE DELLO SCARICO CONDENSA PER LE MACCHINE IN POMPA DI CALORE

Durante il funzionamento in riscaldamento gli apparecchi producono condensa che deve essere smaltita con un apposita linea di scarico in assenza del quale la macchina non può funzionare.
Il drenaggio avviene per gravità.
Per questo motivo è indispensabile che la linea di scarico abbia una pendenza minima in ogni punto di almeno il 3%.

Togliere il tappo sulla macchina quindi collegare il tubo fornito a corredo come in figura 2.

Nel caso che la linea sfoci in un sistema fognario, occorre eseguire una sifonatura prima dell'immissione del tubo nello scarico principale.

Questo sifone dovrà trovarsi almeno 300 mm sotto l'imbocco dall'apparecchio.

Avvertenze:
Fate attenzione in questo caso che l'acqua espulsa non determini danni o inconvenienti alle cose o alle persone.
Durante il periodo invernale quest'acqua può provocare formazioni di lastre di ghiaccio all'esterno.

Tutte le macchine in pompa di calore hanno bisogno dello scarico di condensa anche se la macchina funzionerà solo in raffreddamento.

Quando si raccorda lo scarico della condensa prestare molta attenzione a non schiacciare il tubo in gomma.

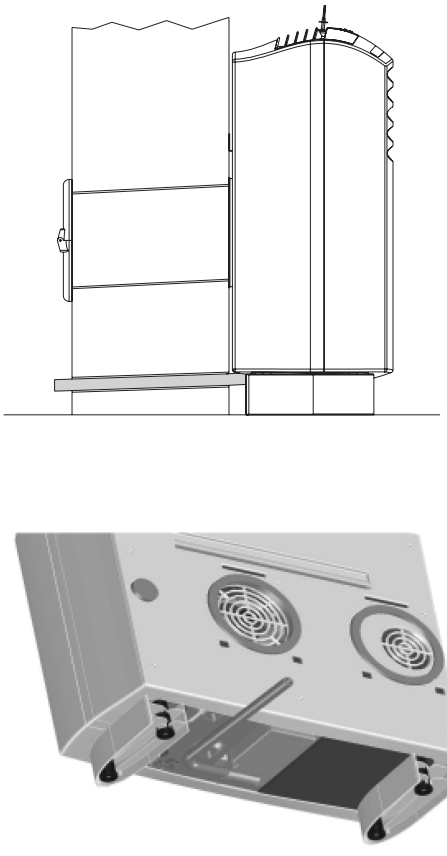


Fig. 2

MONTAGGIO DEI CONDOTTI DELL'ARIA E DELLE GRIGLIE ESTERNE

Una volta eseguiti i fori, dentro agli stessi, devono essere introdotti i tubi in plastica dati in dotazione con il climatizzatore.
Il tubo con isolamento interno deve essere introdotto nel foro di mandata con la parte isolante verso l'interno come evidenziato dall'apposita etichetta.
La loro lunghezza deve essere uguale allo spessore del muro. Per tagliare il tubo è sufficiente utilizzare un normale seghetto.
Una volta tagliati i tubi dovete introdurre alle loro estremità le due flange di ancoraggio interno (fig. 3).

Il diametro dei tubi è quasi corrispondente ai fori che si praticano con la punta con un diametro pari a 162 mm nominali. Per introdurli occorre quindi forzarli leggermente utilizzando nei casi più critici un comune martello in gomma.
Il fatto di avere una elevata precisione tra il diametro interno del foro e quello esterno del tubo, impedisce giochi pericolosi che potrebbero generare infiltrazioni di umidità o sibili d'aria.

A questo punto potete inserire i tubi nella parete e fissare le flange mediante 2 tasselli diametro 6 facendo attenzione che i due fori di fissaggio restino in posizione verticale.

Per il posizionamento delle griglie esterne agite come segue:
- Infilare l'occhiello piccolo, con gambo lungo, della molla sul perno del tappo (su ambedue i componenti) (fig. 4).
- Infilare i due tappi (con molla), dalla parte anteriore della griglia esterna, sulle due sedi della stessa, tirando fino allo scatto (fig. 6) e attaccare le due catenelle all'occhiello grande della molla.
- Impugnate con una mano le due catenelle collegate alla griglia.
- Ripiegate su se stesse le griglie esterne impugnandole con la mano libera nella parte di ripiegatura e introducendo le dita all'interno delle singole alette (fig. 6).

Introdurre il braccio nel tubo sino a far sporgere completamente la griglia all'esterno.
- Lasciate riaprire la griglia facendo attenzione a trattenere le dita all'interno delle alette.
- Ruotate la griglia sino a quando le alette sono ben orizzontali e con l'inclinazione rivolta verso l'esterno.
- Tirare la catenella, tensionando la molla, ed agganciare l'anello della catenella al perno della rosetta interna (fig. 7).
- Tagliare con un tronchese le maglie della catenella in eccesso (fig. 8)

⚠ **Avvertenza:**
Usare esclusivamente le griglie in dotazione.

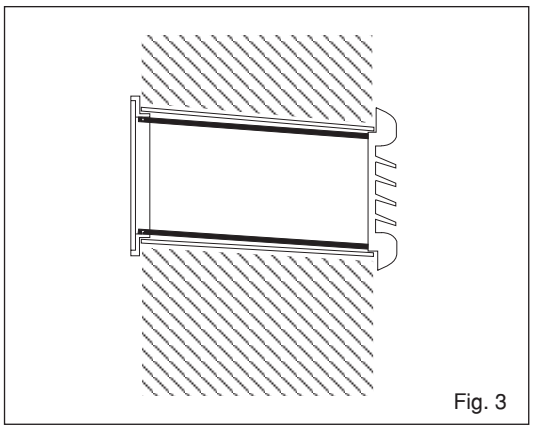


Fig. 3

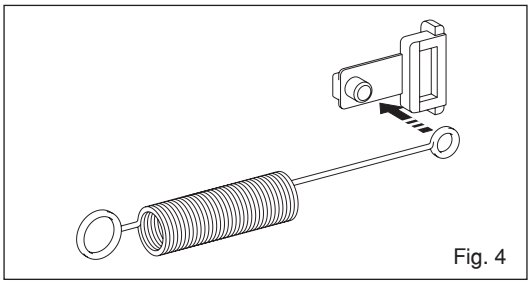


Fig. 4

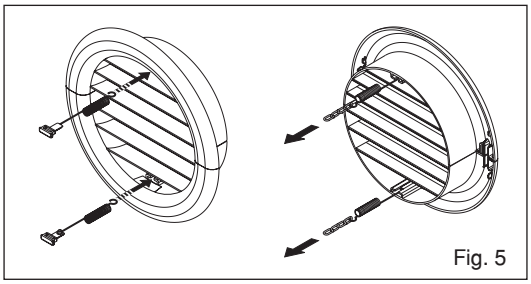


Fig. 5

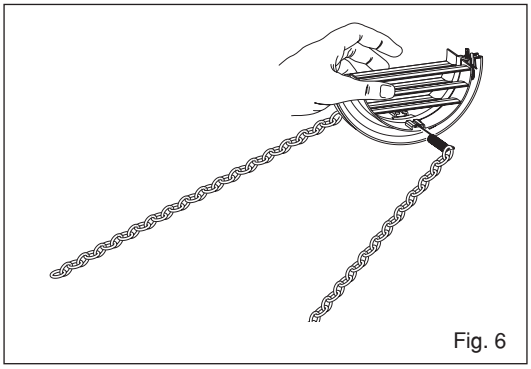


Fig. 6

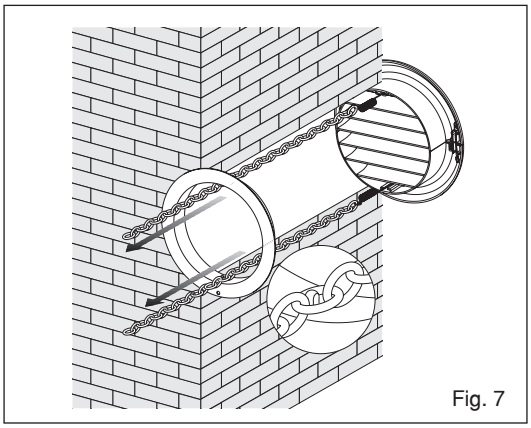


Fig. 7

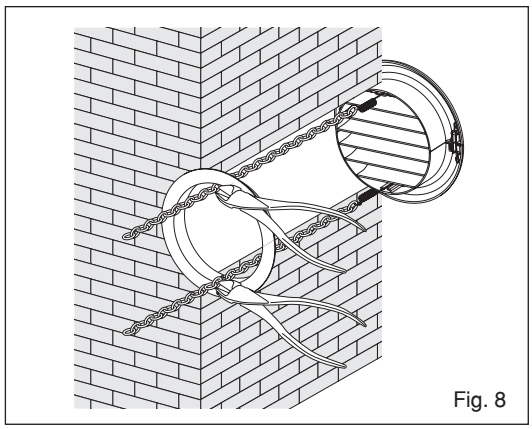


Fig. 8

Avvertenza:
Nel caso in cui la griglia esterna sia accessibile alle persone, per evitare i pericoli conseguenti ad una sua rimozione (possibilità di introdurre le braccia nei condotti sino a toccare parti interne in movimento o sotto tensione) è assolutamente indispensabile fissarla al muro tramite 4 tasselli di diametro 6 mm.

INSERIMENTO DELL'APPARECCHIO SULLA STAFFA

Controllare che la staffa di fissaggio a parete sia stata posizionata correttamente e agganciare il climatizzatore (vedi fig. 9). Sollevarlo leggermente prendendolo ai lati della base inferiore e appoggiarlo contro il muro.
Verificare che il climatizzatore si sia agganciato alla staffa e appoggiarlo sul pavimento.
Prestare molta attenzione in quanto la staffa non deve sopportare il peso del climatizzatore, ma deve solamente impedire eventuali spostamenti accidentali che potrebbero comprometterne il corretto allineamento con i fori eseguiti nel muro.
Se necessario regolare in altezza la posizione del climatizzatore, utilizzando i piedini regolabili di cui è dotata.

Alla fine del lavoro verificate con cura che non rimangano fessure dietro lo schienale dell'apparecchio (la guarnizione isolante deve aderire bene alla parete) soprattutto nella zona dei condotti di entrata ed uscita dell'aria.

Una volta completata l'operazione di installazione del climatizzatore posizionate i due zoccoli estetici infilandoli ad incastro sui piedi inferiori (vedi figura 10).

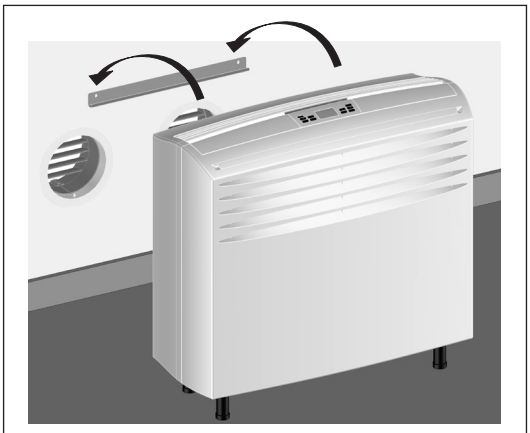


Fig. 9

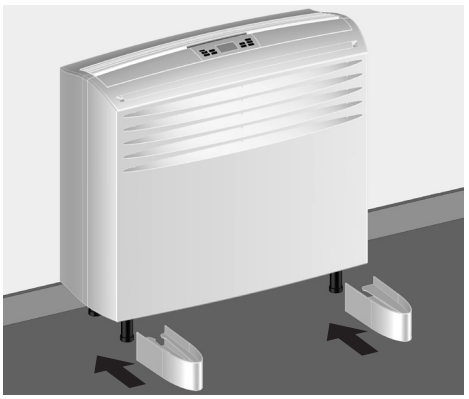


Fig. 10

Avvertenza:
Fissare la staffa di ancoraggio a parete mediante 2 tasselli S8 nella posizione indicata nella dima di foratura.

ALLACCIAMENTO ELETTRICO

Il climatizzatore è dotato di un cavo di alimentazione con spina (collegamento di tipo Y).
Nel caso di utilizzo di una presa di corrente in prossimità dell'apparecchio non occorre fare altro che introdurre la spina.

Avvertenze:
L'eventuale sostituzione del cavo di alimentazione deve essere effettuata solamente dal servizio di assistenza tecnica **RIELLO** o da personale con qualifica similare.

È comunque opportuno verificare che la presa alla quale vi collegate sia dotata di un'efficace messa a terra e di un adeguato dimensionamento dei cavi di alimentazione (sezione minima di 1,5 mm).

La linea di alimentazione esterna, conformemente alle regole di installazione, deve essere provvista di un dispositivo di disconnessione onnipolare avente una portata nominale compatibile con l'assorbimento massimo dell'apparecchio e con un'apertura dei contatti tale da consentire una disconnessione completa dalla rete nelle condizioni previste dalla categoria di sovratensione III.

Eseguite la connessione secondo le norme vigenti.

MANUTENZIONE PERIODICA

Avvertenza:
Prima di eseguire le operazioni di manutenzione togliere l'alimentazione elettrica posizionando l'interruttore generale dell'impianto su spento.

I climatizzatori di questo tipo non hanno bisogno di particolari operazioni di manutenzione se non:

- La pulizia o il lavaggio del filtro dell'aria ambiente ogni qualvolta lampeggia il relativo led di segnalazione di colore verde (vedi pag. 11).
- La pulizia della batteria "aria esterna" da effettuare, a seconda della quantità di sporco presente nell'aria esterna, una o due volte all'anno.
- La pulizia può essere eseguita con un'aspirapolvere o con una spazzola morbida facendo molta attenzione a non rovinare le alette in alluminio di scambio termico. Per sporco molto incrostato é necessario provvedere ad un lavaggio con acqua e detergenti.

USO E MANUTENZIONE (parte utente)

AVVERTENZE

L'installazione e l'allacciamento elettrico dell'apparecchio devono essere eseguite da personale specializzato in possesso dei requisiti previsti dalla legge 46/90. Le istruzioni per l'installazione sono contenute nell'apposito manuale.

Nessun oggetto od ostacolo strutturale (arredi, tende, piante, fogliame, tapparelle ecc.) dovrà mai ostruire il normale deflusso dell'aria sia dalle griglie interne che da quelle esterne.

Non appoggiarsi o peggio sedersi mai sulla scocca del climatizzatore per evitare gravi danni alle parti esterne.

Nel caso vi fossero perdite d'acqua dall'apparecchio è necessario spegnerlo immediatamente e togliere l'alimentazione elettrica.
Chiamare quindi il centro assistenza **RIELLO** più vicino.
L'apparecchio non deve essere installato in locali dove si sviluppano gas esplosivi o dove vi sono condizioni di umidità e temperatura fuori dai limiti massimi definiti sul manuale di installazione.

Pulire regolarmente il filtro dell'aria come descritto nell'apposito paragrafo.

ELEMENTI UNITÀ (fig. 11)

1) Apertura uscita aria.
2) Telecomando asportabile
3) Perno di bloccaggio telecomando
4) Display di visualizzazione della funzione e degli allarmi.
5) Griglia di aspirazione aria.
6) Impugnature per l'estrazione del filtro aria.

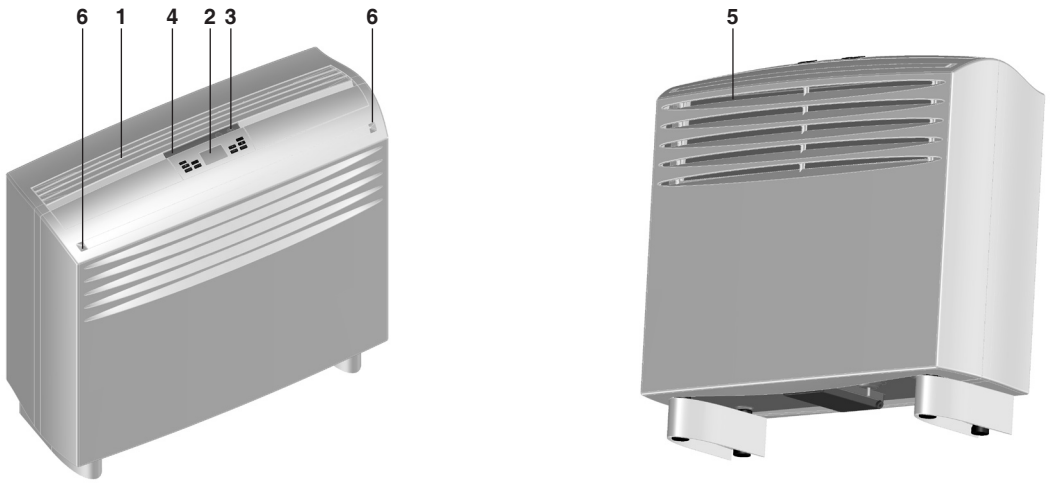


Fig. 11

PANNELLO COMANDI (fig. 12)

1) Microtasto di servizio;
2) Led rosso Stand-by;
3) Led verde di segnalazione dell'accensione del climatizzatore
4) Led giallo di segnalazione dell'inserimento della programmazione di accensione e/o spegnimento;
5) Led verde di segnalazione dell'accensione del compressore;
6) Area trasparente di ricezione del segnale dal telecomando.

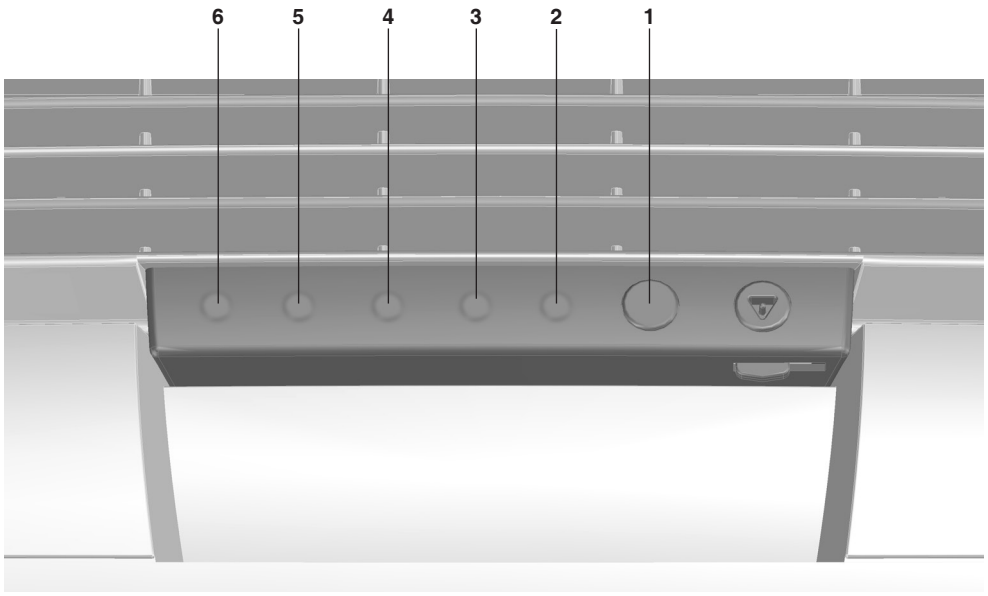


Fig. 12

RIMOZIONE DEL TELECOMANDO

Per rimuovere il telecomando dal climatizzatore è necessario utilizzare l'apposita chiave fornita a corredo. Inserire la chiave nella sede posta sul pannello comandi e ruotarla in senso antiorario di circa 90˚(fig. 13).

Estrarre il telecomando dalla sede afferrandolo per la parte posteriore e facendolo leggermente ruotare su se stesso. Per riposizionare il telecomando nella sua sede eseguire l'operazione inversa.

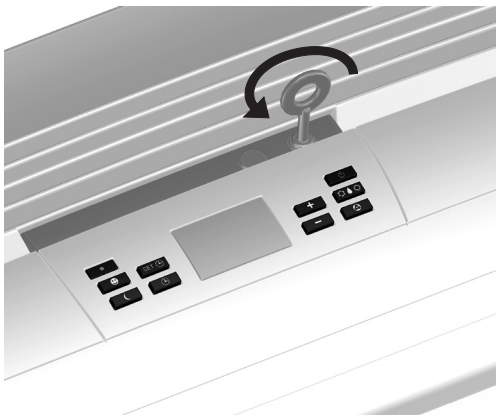


Fig. 13

ACCENSIONE GENERALE E GESTIONE DEL FUNZIONAMENTO

Per poter gestire l'apparecchio tramite il telecomando occorre introdurre la spina di alimentazione dell'apparecchio nella presa dell'impianto.
Per trasmettere i comandi occorre rivolgere la parte anteriore del telecomando verso il display del climatizzatore.
La ricezione del comando emesso viene confermata dall'emissione di una nota da parte del cicalino.
La distanza massima alla quale può avvenire la ricezione dei comandi corrisponde ad 8 metri circa.

Avvertenze:

Evitare di:
- Lasciarlo esposto alla pioggia, versare liquidi sulla sua tastiera o farlo cadere in acqua;
- Fargli subire forti urti o lasciarlo cadere su superfici dure,
- Lasciarlo esposto ai raggi solari,
- Frapporre ostacoli tra il telecomando e l'apparecchio mentre si usa il telecomando stesso.
- Nel caso in cui nello stesso ambiente vengano usati altri apparecchi dotati di telecomando (TV, radio, gruppi stereo, etc.), si potrebbero verificare alcune interferenze;
- Le lampade elettroniche e fluorescenti possono interferire nelle comunicazioni tra il telecomando e l'apparecchio,
- Estrarre le batterie in caso di prolungato inutilizzo del telecomando.

INSERIMENTO DELLE BATTERIE

Per il telecomando devono essere esclusivamente usate 2 batterie a secco LR03 da 1,5 V (comprese nella fornitura) che, una volta scariche, devono essere eliminate solamente tramite gli appositi punti di raccolta predisposti dalle Autorità Locali per i rifiuti di questo tipo.

ATTENZIONE:
Entrambe le batterie devono essere sostituite contemporaneamente.
Per inserire le batterie occorre aprire l'apposito sportellino a scatto che si trova nella parte posteriore del telecomando (vedi fig. 14).
Le batterie devono essere inserite rispettando scrupolosamente i segni di polarità indicati sul fondo del vano.
Richiudere il portellino a scatto una volta inserite le batterie.

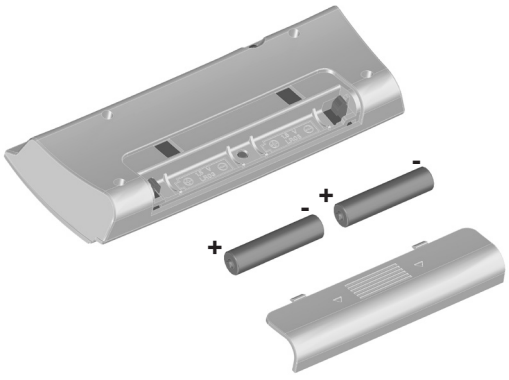


Fig. 14

Il telecomando (vedi fig. 15) costituisce l'interfaccia tra l'Utente e l'apparecchio. È quindi particolarmente importante conoscere le parti che permettono tale interfacciamento.

T1 Accensione/Spegnimento.
T2 Tasto funzionamento (automatico).
T3 Tasto funzionamento notturno.
T4 Selettore modalità di funzionamento.
T5 Selettore della velocità del ventilatore.
T6 Pulsante d'impostazione dell'orario e dei programmi.
T7 Pulsante di aumento (+) o di diminuzione (-) del valore di temperatura/di orario impostato.
T8 Pulsante di reset.
T9 Pulsante d'attivazione dei programmi.

Nel display (vedi fig. 16) appaiono le indicazioni dello stato di funzionamento, nonché i valori delle impostazioni che si stanno effettuando:

D1 Indicazione della velocità del ventilatore o della sua modalità di funzionamento automatica.
D2 Riscaldamento.
D3 Raffreddamento.
D4 Solo deumidificazione.
D5 Attivazione presa d'aria esterna (non abilitata).
D6 Attivazione del funzionamento notturno.
D7 Attivazione del funzionamento automatico.
D8 Attivazione del primo programma di funzionamento.
D9 Attivazione del secondo programma di funzionamento.
D10 Indicazione della temperatura (termometro) o di ore e minuti (H M).

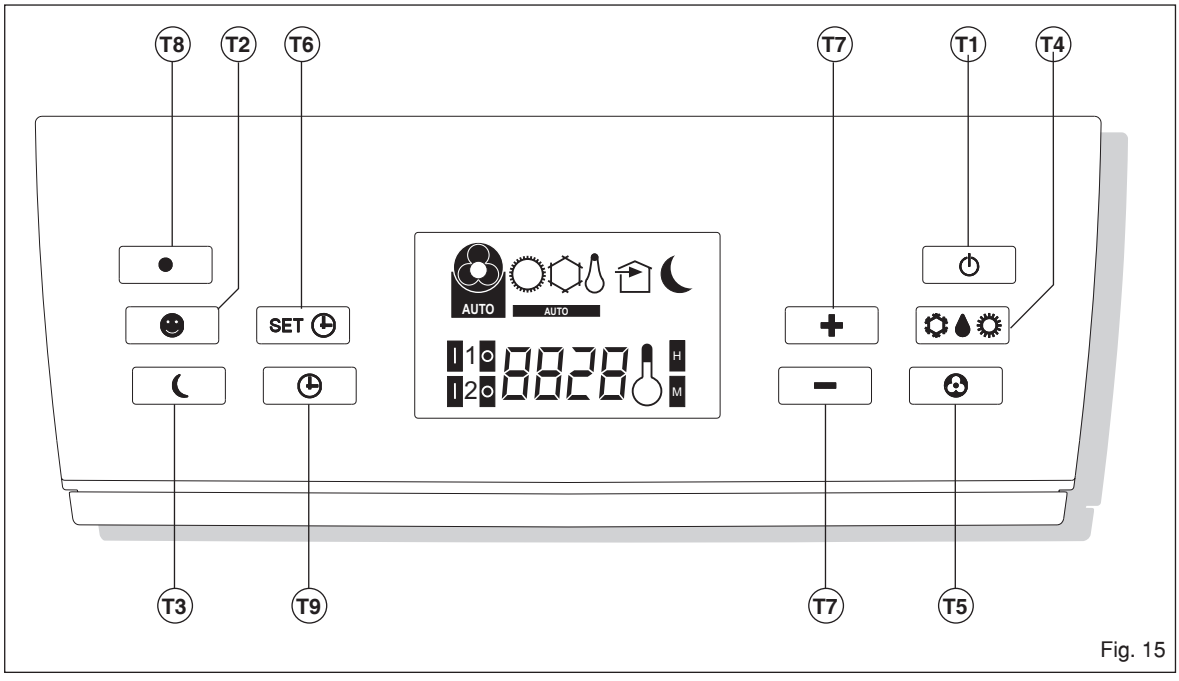


Fig. 15

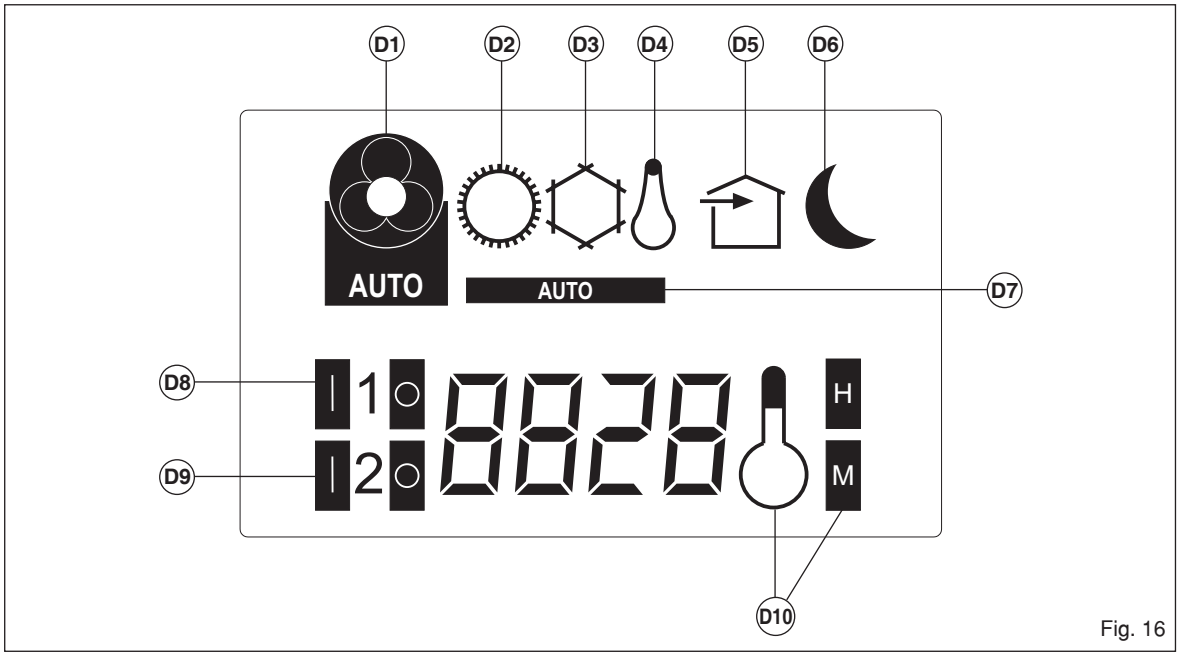


Fig. 16

ACCENSIONE/SPEGNIMENTO DELL'APPARECCHIO (Pulsante T1)

Tramite questo pulsante (vedi fig. 17) è possibile spegnere o accendere il climatizzatore.
Il sistema di controllo dell'apparecchio è dotato di memoria, per cui tutte le impostazioni non andranno perse allo spegnimento dell'impianto stesso.
Il pulsante in questione serve per l'attivazione e la disattivazione dell'apparecchio per brevi periodi.
In caso di prolungato arresto dell'apparecchio, questo deve essere disattivato togliendo la spina dalla presa di corrente.
Il led rosso acceso sul pannello comandi indica che il climatizzatore é spento.
Il led verde acceso sul pannello comandi indica che il climatizzatore é in funzione.

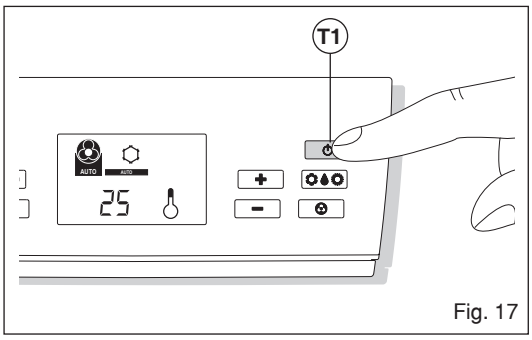


Fig. 17

TASTO FUNZIONAMENTO (AUTOMATICO) (Pulsante T2)

Mediante questo pulsante (vedi fig. 18) l'apparecchio si predispone automaticamente in modo da ottenere nel locale climatizzato un comfort ottimale.
In funzione della temperatura interna del locale, viene regolato automaticamente il modo di funzionamento e la velocità di ventilazione del climatizzatore.

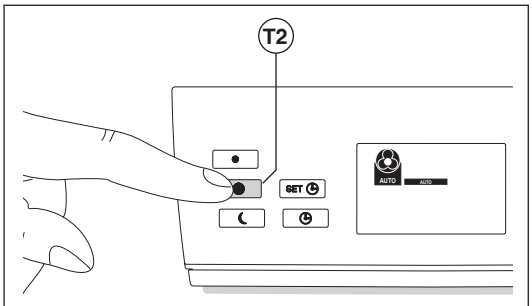


Fig. 18

FUNZIONAMENTO IN RAFFREDDAMENTO (pulsante T4)

Usando questa modalità (vedi fig. 19) l'apparecchio deumidifica e raffredda l'ambiente.
Essa viene attivata premendo il pulsante T4 (Selettore della modalità di funzionamento) fino a che sul display non appaia l'ideogramma che rappresenta il cristallo di ghiaccio.
Dopo tale operazione impostare la temperatura e la velocità di ventilazione desiderate.
Dopo tre minuti dall'attivazione di questa modalità di funzionamento il compressore s'avvia e l'apparecchio inizia ad erogare freddo.

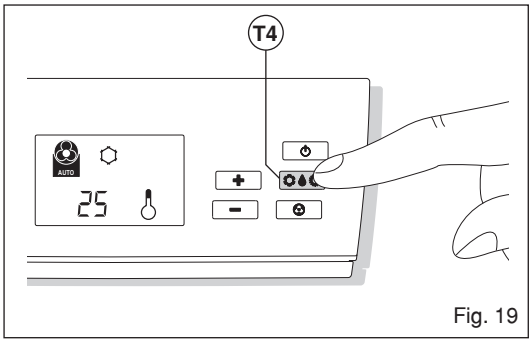


Fig. 19

FUNZIONAMENTO IN SOLA DEUMIDIFICAZIONE

Usando questa modalità (vedi fig. 20) l'apparecchio deumidifica solamente l'ambiente lasciandone la temperatura pressoché inalterata.
L'attivazione di questa funzione risulta quindi particolarmente utile nelle mezze stagioni, vale a dire in quelle giornate nelle quali la temperatura è tutto sommato gradevole, ma l'eccessiva umidità fa avvertire un certo senso di disagio.
Quando il funzionamento avviene in questa modalità viene ignorata sia l'impostazione della temperatura ambiente che l'impostazione della velocità del ventilatore che risulta corrispondente sempre alla minima.
In modalità di sola deumidificazione scompare quindi dal display ogni indicazione di temperatura e di velocità del ventilatore. Questa modalità di funzionamento viene attivata premendo il pulsante T4 (Selettore della modalità di funzionamento) fino a che sul display non appaiano gli ideogrammi che rappresentano la gocciolina e la ventilazione automatica. Con questa modalità è normale che l'apparecchio funzioni in modo intermittente.

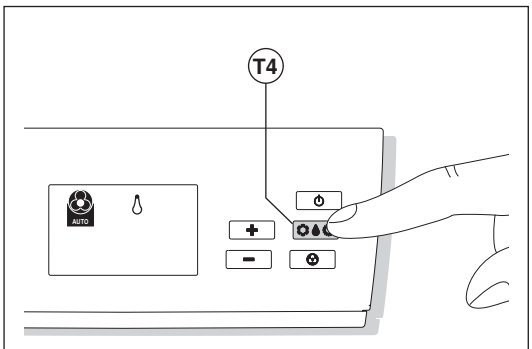


Fig. 20

FUNZIONAMENTO IN SOLA VENTILAZIONE

Usando questa modalità (vedi fig. 21) l'apparecchio non esercita alcuna azione né sulla temperatura né sull'umidità dell'aria in ambiente, ma la mantiene solamente in circolazione.
Questa modalità di funzionamento viene attivata premendo il pulsante T4 (Selettore della modalità di funzionamento) fino a che sul display non appaia solo l'ideogramma che rappresenta il ventilatore.
A questo punto è possibile effettuare la scelta della velocità del ventilatore.

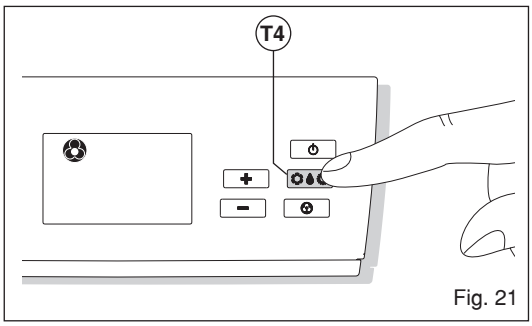


Fig. 21

FUNZIONAMENTO IN RISCALDAMENTO

Usando questa modalità (vedi fig. 21) l'apparecchio riscalda l'ambiente.
Viene attivata premendo il tasto T4 fino a che sul display non appare l'ideogramma che rappresenta il sole.
Tale operazione deve essere però preceduta dall'Impostazione della temperatura desiderata e dalla scelta della velocità del ventilatore (vedere i relativi paragrafi).
Dopo tre minuti come massimo dall'attivazione di questa modalità di funzionamento il compressore s'avvia e l'apparecchio inizia ad erogare calore.
L'avviamento del compressore è visibile dall'illuminazione del relativo LED verde che si trova sulla consolle.

⚠ **Avvertenze**: l'apparecchio provvede, periodicamente (circa ogni 30 minuti) ad effettuare uno sbrinamento della batteria. Per tutta la durata di questa fase (circa 3-8 minuti) il climatizzatore non invia aria calda in ambiente pur rimanendo accesi i vari organi interni ad esclusione del ventilatore dell'aria ambiente.
Quando le temperature esterne sono basse si potrebbero verificare dei ritardi (circa tre minuti) nel passaggio dalla minima velocità alla media o alla massima dal momento in cui viene inviato il segnale con il telecomando.

CONTROLLO DELLA VELOCITÀ DEL VENTILATORE (pulsante T5)

Il controllo della velocità del ventilatore avviene per mezzo del pulsante T5 (vedi fig. 22). Premendo più volte questo pulsante la velocità cambia con la seguente sequenza: Bassa, Media, Alta ed Automatica.

Impostando la scelta Automatica il climatizzatore regola la velocità automaticamente, mantenendola tanto più alta quanto è maggiore lo scostamento tra la temperatura ambiente e la temperatura impostata.
La velocità viene ridotta sempre automaticamente mano a mano che la temperatura ambiente s'avvicina a quella impostata. In modalità di sola deumidificazione il controllo della velocità non è possibile in quanto l'apparecchio può funzionare esclusivamente alla bassa velocità.

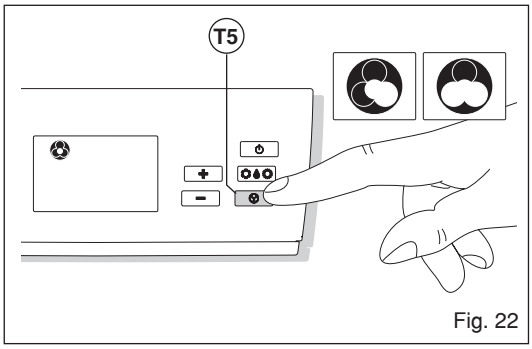


Fig. 22

TASTO FUNZIONAMENTO NOTTURNO (pulsante T3)

L'attivazione del funzionamento notturno, ottenibile premendo il pulsante T3 (vedi fig. 23), permette di ottenere molteplici risultati, qui elencati:

- Aumento graduale della temperatura impostata in raffreddamento.
- Diminuzione graduale della temperatura impostata per il riscaldamento
- Aumento della silenziosità del climatizzatore.
- Risparmio sui consumi notturni d'energia elettrica.

Per attivare il funzionamento Notturno, occorre premere il pulsante T3 dopo avere preventivamente selezionato la modalità di funzionamento desiderata per mezzo del pulsante T4 ed avere impostato la temperatura desiderata mediante il pulsante T7 (vedi fig. 23).
Idealmente l'attivazione del funzionamento Notturno dovrebbe essere effettuata immediatamente prima d'addormentarsi.

Il funzionamento Notturno non è disponibile per la modalità in sola deumidificazione. Il funzionamento del ventilatore é impostato sulla bassa velocità e non può essere modificato.

In raffreddamento la temperatura impostata viene mantenuta per un'ora dopo l'attivazione della funzione Notturna. Nell'ora successiva l'impostazione viene gradualmente aumentata fino ad un valore di 2 °C al di sopra dell'impostazione originale.

Trascorsa le seconda ora l'impostazione della temperatura non viene ulteriormente alterata.

In riscaldamento la temperatura impostata viene mantenuta per un'ora dopo l'attivazione del funzionamento Notturno. Nell'ora successiva l'impostazione viene gradualmente diminuita fino ad un valore di 2 °C al di sotto dell'impostazione originale.
Trascorsa la seconda ora l'impostazione della temperatura non viene ulteriormente alterata.

Il funzionamento Notturno può essere escluso in ogni momento (idealmente al risveglio) premendo un'altra volta il pulsante T3 (vedi fig. 23).
A questo punto vengono ripristinate le impostazioni di temperatura e di velocità del ventilatore che erano impostate prima dell'attivazione di tale funzione.

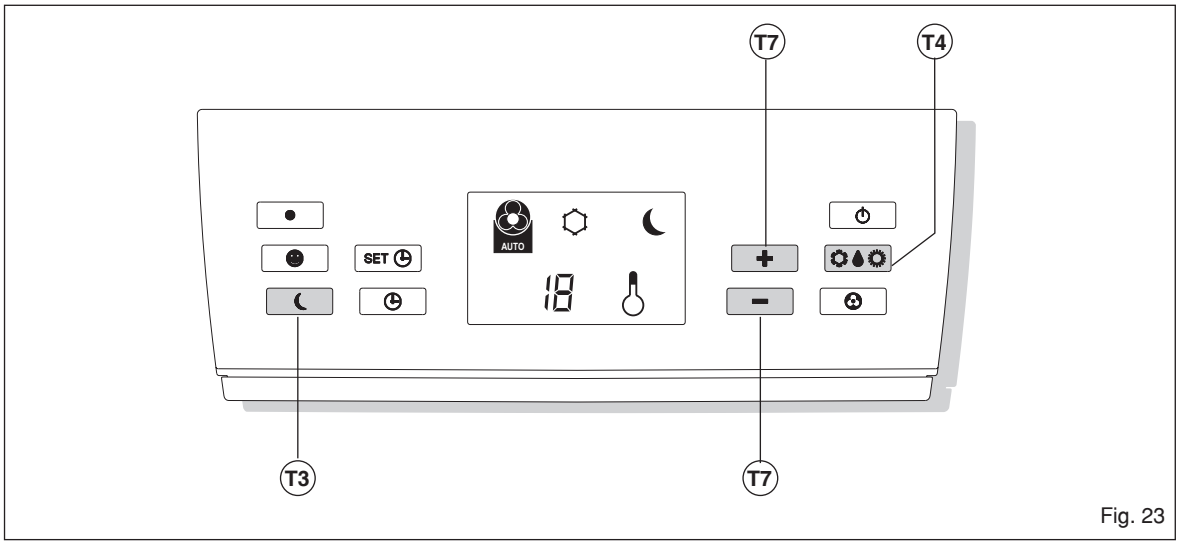


Fig. 23

IMPOSTAZIONE DEI PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO

La logica dell'apparecchio mette a disposizione dell'Utente la possibilità di fruire di due distinti programmi di funzionamento, grazie ai quali l'apparecchio può essere disattivato ed attivato (o viceversa) in orari a piacere (per esempio si può attivarlo poco prima dell'orario di rientro previsto in modo da trovare nell'abitazione una temperatura già gradevole).
Se si desidera fruire di queste funzioni occorre innanzitutto eseguire l'impostazione dell'orario esatto e poi impostare i programmi di funzionamento agli orari desiderati.

IMPOSTAZIONE DELL'ORARIO ESATTO (pulsante T6 - T7)

Per impostare l'ora esatta è necessario:

- Premere il pulsante T6 (vedi fig. 24) Impostazione dell'orario e dei programmi, tante volte quante basta a far apparire a display l'indicazione di ore (H).
- Per mezzo del pulsante T7 aumentare o diminuire l'indicazione dell'ora che appare a display fino a che essa corrisponda all'ora esatta.
- Premere ancora un volta il pulsante T6 in modo che a display appaia l'indicazione di minuti (M).
- Per mezzo del pulsante T7 aumentare o diminuire l'indicazione dei minuti che appare a display fino a che essa corrisponda ai minuti dell'orario esatto.

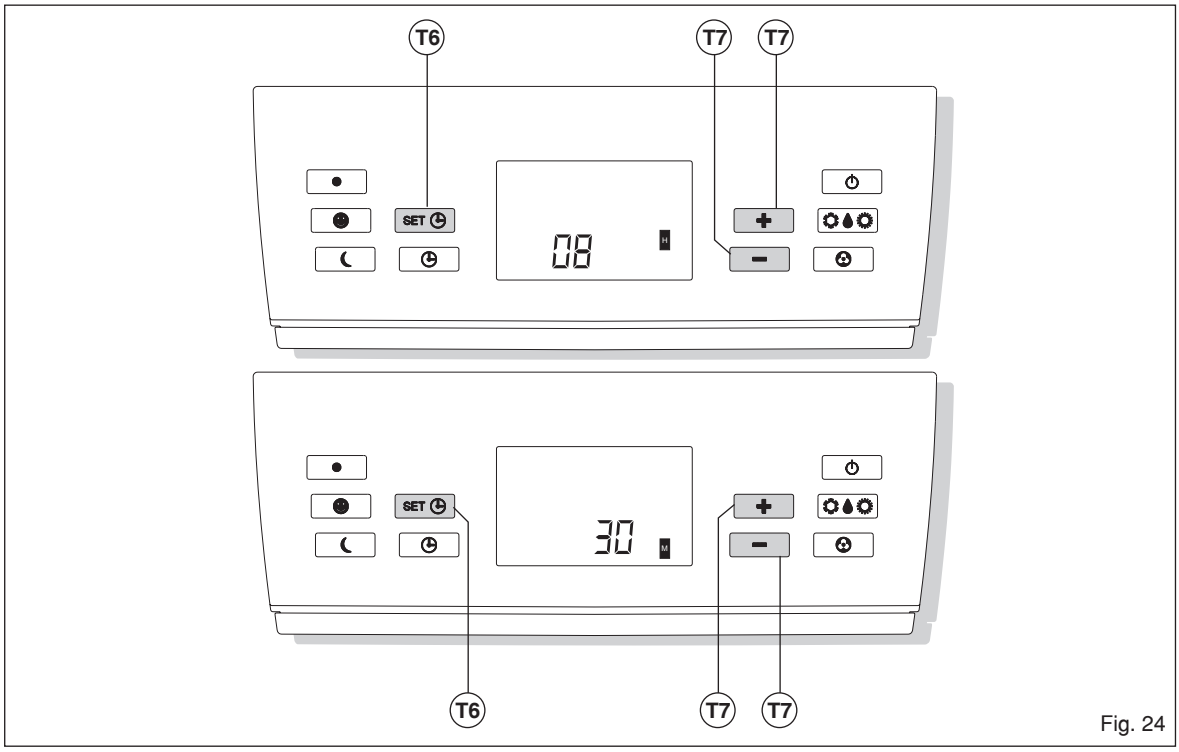


Fig. 24

IMPOSTAZIONE DEGLI ORARI DEL 1° E DEL 2° PROGRAMMA DI FUNZIONAMENTO

Per impostare gli orari di attivazione e di disattivazione dell'apparecchio nei due programmi occorre:

- Premere il pulsante T6 Impostazione dell'orario e dei programmi, tante volte quante ne bastano a far apparire a display l'indicazione I1 (Orario d'attivazione 1° programma).
- Per mezzo del pulsante T7 (vedi fig. 24) aumentare o diminuire l'indicazione dell'orario al quale si desideri che con il 1° programma l'apparecchio s'attivi. Ogni volta che viene premuta un'estremità del pulsante l'indicazione dell'orario aumenta o diminuisce di 30 minuti.
- Premere ancora una volta il pulsante T6 Impostazione dell'orario e dei programmi, in modo da far apparire a display l'indicazione I1 (Orario di disattivazione 1° programma).
- Per mezzo del pulsante T7 aumentare o diminuire l'indicazione dell'orario al quale si desideri che con il 1° programma l'apparecchio si disattivi. Ogni volta che viene premuta un'estremità del pulsante l'indicazione dell'orario aumenta o diminuisce di 30 minuti.
- Premere il pulsante T6 Impostazione dell'orario e dei programmi, tante volte quante ne bastano a far apparire a display l'indicazione I2 (Orario d'attivazione 2° programma).

- Per mezzo del pulsante T7 (vedi fig. 25) aumentare o diminuire l'indicazione dell'orario al quale si desideri che con il 2° programma l'apparecchio s'attivi.
  Ogni volta che viene premuta un'estremità del pulsante l'indicazione dell'orario aumenta o diminuisce di 30 minuti.
- Premere ancora una volta il pulsante T6 Impostazione dell'orario e dei programmi, in modo da far apparire a display l'indicazione I2 (Orario di disattivazione 2° programma).
- Per mezzo del pulsante T7 aumentare o diminuire l'indicazione dell'orario al quale si desideri che con il 2° programma l'apparecchio si disattivi.
  Ogni volta che viene premuta un'estremità del pulsante l'indicazione dell'orario aumenta o diminuisce di 30 minuti.
- Per tornare alla modalità di funzionamento normale è sufficiente premere il pulsante T6 tante volte quante ne bastano a far scomparire dal display le indicazioni ad esso relative.

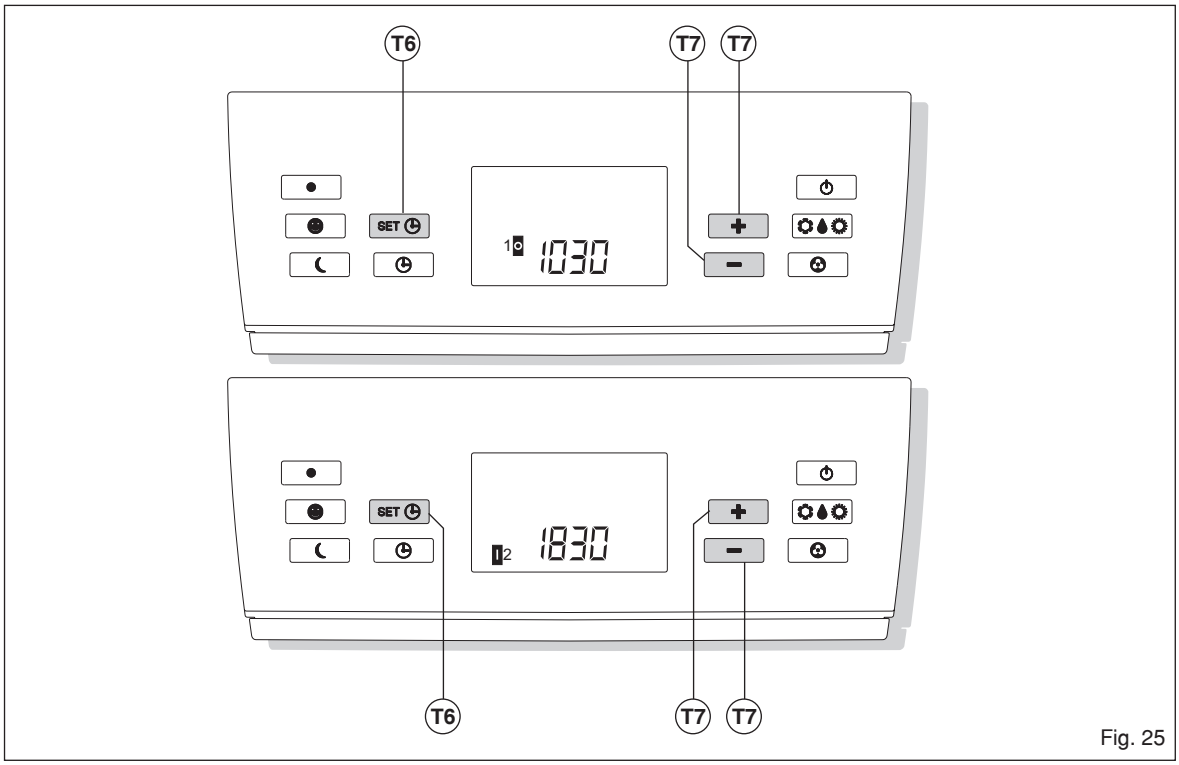


Fig. 25

ATTIVAZIONE E DISATTIVAZIONE DEI PROGRAMMI DI FUNZIONAMENTO (pulsante T9)

Una volta impostati i programmi di funzionamento possono essere attivati o meno a seconda delle necessità contingenti.
L'attivazione può riguardare uno dei due programmi o entrambi. In particolare, ogni volta che si preme il pulsante T9 (Attivazione dei programmi) (vedi fig. 26) la situazione cambia come segue:

- Attivazione del solo 1° Programma.
- Attivazione del solo 2° Programma.
- Attivazione del 1° e del 2° Programma.
- Disattivazione di entrambi i programmi.

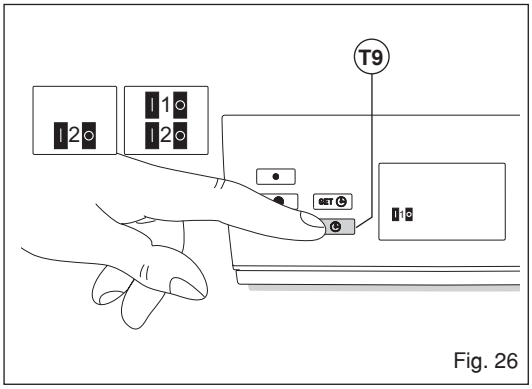


Fig. 26

RESETTAGGIO DI TUTTE LE FUNZIONI DEL TELECOMANDO (pulsante T8)

Premendo il pulsante T8 (vedi fig. 27) vengono resettate tutte le impostazioni del telecomando. Così facendo si annullano tutte le impostazioni orarie del timer ed il telecomando si porta nello stato di default.
Inoltre premendo il pulsante T8 appaiono sul display tutte le indicazioni possibili, rendendo possibile la verifica dell'integrità del display stesso.

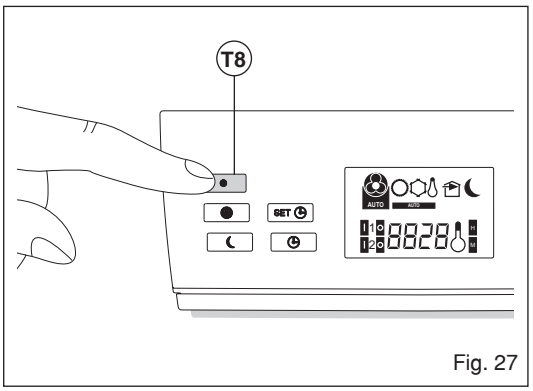


Fig. 27

GESTIONE DELL'APPARECCHIO IN CASO DI NON DISPONIBILITÀ DEL TELECOMANDO

In caso di smarrimento del telecomando, esaurimento delle batterie o suo guasto l'apparecchio può essere fatto funzionare solo in modo Automatico agendo sul tasto della consolle che è lo stesso che deve essere usato per l'azzeramento della spia di pulizia dei filtri.
Per attivare la funzione "Automatico" premere il microtasto di servizio posto sul pannello comandi (fig. 12 rif. 1).
Per ripristinare il normale funzionamento sotto l'autorità del telecomando è necessario impartire qualunque comando tramite il telecomando stesso, una volta che sia tornato disponibile.

PULIZIA DEI FILTRI DELL'ARIA

⚠ Prima di eseguire qualsiasi operazione di manutenzione scollegare sempre la spina.

Per garantire una efficace filtrazione dell'aria interna ed un buon funzionamento del Vostro climatizzatore è indispensabile pulire periodicamente i filtri dell'aria.
La segnalazione della necessità di questa importante operazione di manutenzione, viene segnalata dopo un congruo periodo di funzionamento, dalla accensione lampeggiante di un led rosso (2) presente sulla consolle di segnalazione (fig 12).
Spegnere il climatizzatore premendo il microtasto di servizio situato sul pannello comandi.
Sfilare il filtro dal climatizzatore come indicato in figura 28.
Il filtro deve essere lavato tramite un getto d'acqua rivolto nella direzione opposta a quella di accumulo della polvere. Nel caso di sporco particolarmente difficile da togliere (come unto o incrostazioni di altro tipo) è necessario immergere preventivamente il filtro stesso in una soluzione di acqua e detersivo neutro.
Prima di reinserire il filtro è opportuno scuoterlo per eliminare l'acqua accumulata durante il lavaggio.

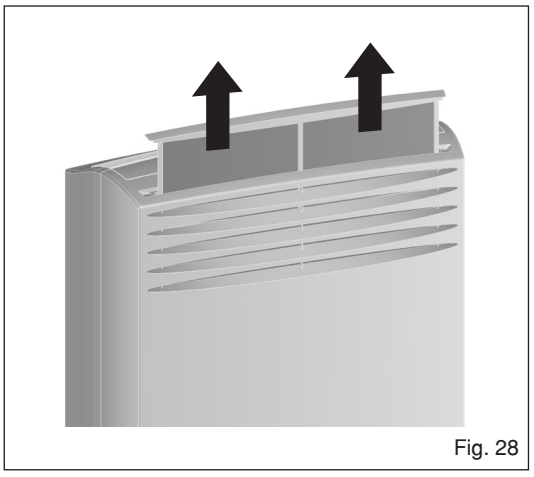


Fig. 28

PULIZIA DEL CLIMATIZZATORE

Prima di pulire il climatizzatore scollegare sempre la spina.
Per la pulizia esterna utilizzare solo detergenti neutri e non benzina, gasolio o prodotti affini.
Utilizzare un panno umido per evitare che l'acqua penetri all'interno.

RIPORRE IL CLIMATIZZATORE A FINE STAGIONE

- Scollegare la spina;
- Pulire il filtro dell'aria;

TRASPORTO DEL CLIMATIZZATORE

Deve avvenire in posizione verticale.
In caso di trasporto in posizione orizzontale attendere almeno un'ora prima di riavviarlo.

PROVE DI FUNZIONAMENTO E DIAGNOSI DI EVENTUALI ANOMALIE

Il programma introdotto nel microprocessore di questo apparecchio permette di eseguire un breve autotest per verificare che la macchina funzioni regolarmente attivando i vari componenti interni.
Eseguire questa operazione al termine dell'installazione.

Per eseguire l'autotest procedete come segue:
- Alimentare elettricamente l'apparecchio.
- Premere per almeno 10 sec, tramite un oggetto appuntito il micro tasto situato sotto il foro posto sulla consolle.
- All'inizio ed al termine della procedura di autotest viene visualizzato per alcuni secondi lo stato di configurazione della macchina secondo il seguente schema:

A led rosso (filtro)

B led verde (compr.):
off = con correzione temperatura ambiente;
on = senza correzione temperatura ambiente;

C led giallo (timer):
off = senza correzione temperatura ambiente;
on = con correzione temperatura ambiente;

D led verde (alim.):
off = stand-by in caso di black-out;
on = restart in caso di black-out.

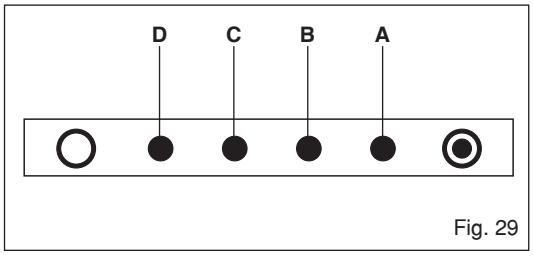


Fig. 29

- Controllare dopo qualche istante che l'apparecchio riscaldi regolarmente (se dotato della funzione pompa di calore) per circa 2 minuti e, successivamente dopo pochi istanti, funzioni per altri 2 minuti in raffreddamento.
  Prima di terminare l'autotest l'elettronica provvede a controllare il regolare funzionamento delle sonde di temperatura.
  Se una di queste fosse guasta rimangono accesi per 20 sec. i led corrispondenti di segnalazione (vedi tabella).

Nel caso in cui il climatizzatore si blocchi con segnalazione d'allarme (come da tabella seguente), segnalare al centro di assistenza i led lampeggianti per agevolare l'intervento.

2-HTI: alta temper. batteria interna
3-HTE: alta temper. batteria esterna
4-LT: bassa temper. batteria interna
5-SV: anomalia ventilatore interno
6-CF/RL: temperatura batteria non raggiunta
7-OF: livello acqua
8-CKS: parametri eprom non validi
10-TSF: sonda ambiente in corto
11-TSF: sonda ambiente non collegata
12-TSF: sonda batteria interna in corto
13-TSF: sonda batteria interna non collegata
14-TSF: sonda batteria esterna in corto
15-TSF: sonda batteria esterna non collegata

	LED D	LED C	LED B	LED A
2-HTI			•	
3-HTE			•	•
4-LT		•		
5-SV		•		•
6-CF/RL		•	•	
7-OF		•	•	•
8-CKS	•			
10-TSF	•		•	
11-TSF	•		•	•
12-TSF	•	•		
13-TSF	•	•		•
14-TSF	•	•	•	
15-TSF	•	•	•	•

L'inizio della fase di autotest viene segnalata dall'accensione, per dieci volte di seguito, di tutti i led contemporaneamente all'emissione di un segnale acustico.
Oltre all'autotest (che può essere fatto in qualsiasi condizione di temperatura ambiente).
Vi consigliamo di effettuare alcune altre prove sul prodotto secondo le modalità di funzionamento accessibili all'utente (vedi manuale d'uso).
Un controllo importante è quello relativo alla regolare evacuazione dell'acqua di condensa per le versioni in pompa di calore.
Per poterlo verificare è necessario tenere accesa la macchina per almeno 4-5 ore nella funzione di riscaldamento. In ogni caso se non avvenisse lo scarico dell'acqua di condensa interverrebbe l'allarme di "troppo pieno".

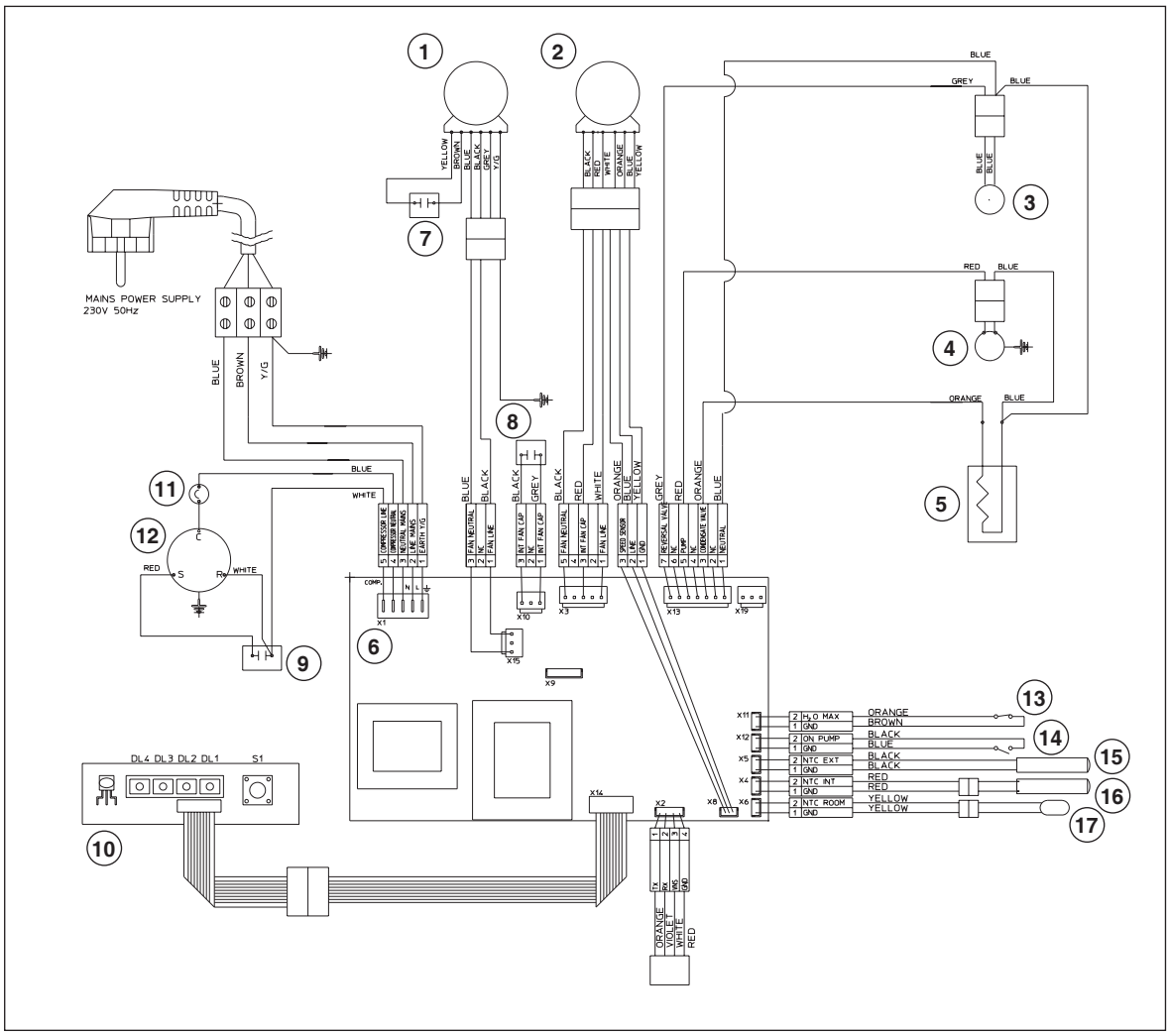
Avvertenze segnalate nel normale funzionamento della macchina (non bloccano il climatizzatore).
Led A acceso fisso: filtro sporco
Led B acceso fisso: segnalazione alta temperatura batteria.

Potenza in modalità raffreddamento (1)	2,00 kW	
Potenza in modalità riscaldamento (2)	2,00 kW	
Potenza assorbita in modalità raffreddamento (1)	763 W	
Potenza assorbita in modalità riscaldamento (2)	710 W	
E.E.R.	2,62	
C.O.P.	2,81	
Consumo annuo di energia in raffreddamento	382 kW	
Classe di efficienza energetica in modalità raffreddamento	A	
Classe di efficienza energetica in modalità riscaldamento	B	
Potenza assorbita max in raffreddamento (3)	1000 W	
Potenza assorbita max in riscaldamento (4)	900 W	
Corrente assorbita max in raffreddamento (3)	4,20 A	
Corrente assorbita max in riscaldamento (4)	3,80 A	
Portata aria ambiente in raffreddamento (max/med/min)	310/280/250	
Portata aria ambiente in riscaldamento (max/med/min)	310/280/250	
Portata aria esterna in raffreddamento (max/med/min)	430/350/260	
Portata aria esterna in riscaldamento (max/med/min)	400/350/260	
Capacità di deumidificazione	0,9 l/h	
Velocità di ventilazione unità interna	3 Num	
Livello sonoro (pressione sonora/potenza sonora)	36-43 / 45-54 dB (A) min - max	
Gas refrigerante	R410A	
Tensione di alimentazione nominale	230/1/50 V/F/Hz	
Dimensioni (LxHxP)	693x666x276 mm	
Peso	39 kg	
Diametro fori parete	162 mm	
Lunghezza massima tubo espulsione/aspirazione	1 m	
Distanza max telecomando	8 m	
CONDIZIONI LIMITE DI FUNZIONAMENTO	**Temp. ambiente interno**	**Temp. ambiente esterno**
(1) Condizioni di prova per verifica della potenza refrigerante (EN 14511)	DB 27 °C - WB 19 °C	BS 35 °C - BU 24 °C
(2) Condizioni di prova per verifica della potenza in riscaldamento (EN 14511)	DB 20 °C - WB 15 °C	BS 7 °C - BU 6 °C
(3) Condizioni max funzionamento raffreddamento	DB 32 °C - WB 23 °C	BS 43 °C - BU 32 °C
(4) Condizioni max funzionamento riscaldamento	DB 27 °C	BS 24 °C - BU 18 °C

ANOMALIE E RIMEDI

In caso di mal funzionamento dell'impianto, verificare quanto riportato nella seguente tabella.
Se, dopo le verifiche ed i controlli suggeriti non si risolve il problema, contattare l'assistenza tecnica **RIELLO** autorizzata.

PROBLEMA	CAUSE	RIMEDI
• Il climatizzatore non funziona.	• Manca la corrente. • La spina è disinserita. • Accumulo eccessivo di acqua all'interno del climatizzatore. • Il timer è inserito.	• Attendere. • Inserire la spina. • Chiamare il Centro Assistenza **RIELLO**. • Disinserire il timer.
• Il climatizzatore funziona solo per poco tempo.	• La temperatura impostata è troppo vicina alla temperatura ambiente. • Vi sono ostacoli sull'aspirazione dell'aria esterna.	• Abbassare la temperatura impostata. • Togliere gli ostacoli. • Chiamare il Centro assistenza **RIELLO**.
• Il climatizzatore funziona ma non rinfresca la stanza.	• Finestra aperta. • Nella stanza sta funzionando qualche fonte di calore (bruciatore, lampade ecc) oppure vi sono molte persone. • La temperatura impostata è troppo alta. • Filtro dell'aria intasato. • Il climatizzatore ha una potenza non adeguata alle condizioni o alle dimensioni dell'ambiente.	• Chiudere la finestra. • Eliminare la fonte di calore. • Abbassare la temperatura impostata. • Pulire il filtro.
• Sul pannello comandi lampeggiano i due led verdi e il led giallo.	• Sonda temperatura ambiente guasta.	• Chiamare il Centro Assistenza **RIELLO**.
• Sul pannello comandi lampeggiano un led verde e un led giallo.	• Sonda temperatura condensatore guasta.	• Chiamare il Centro Assistenza **RIELLO**.
• Sul pannello comandi lampeggiano un led giallo e un led rosso.	• Eccessivo surriscaldamento della batteria condensante. • Ventilatore condensante guasto.	• Eliminare eventuali ostruzioni presenti sui tubi di ingresso e uscita aria all'esterno dell'edificio. • Chiamare il centro di assistenza **RIELLO** per effettuare la pulizia interne del climatizzatore. • Chiamare il centro di assistenza **RIELLO**.
• Sul pannello comandi lampeggia il led giallo.	• Ventilatore evaporante guasto.	• Chiamare il centro di assistenza **RIELLO**.



1) Ventola motore esterna
2) Ventola motore interna
3) Valvola d'inversione
4) Pompa
5) Attuatore valvola scarico condensa
6) Pannello principale
7) Capacitore ventola esterna
8) Capacitore ventola interna
9) Capacitore compressore
10) Visualizzatore
11) Protezione sovraccarico compressore
12) Compressore
13) Interruttore di livello massimo condensa
14) Interruttore attivazione pompa
15) NTC bobina esterna
16) NTC bobina interna
17) NTC ambiente

Riello SpA - 37045 Legnago (VR)
Tel 0442630111 • Fax 044222378 • www.riello.it

Indicazioni per il corretto smaltimento del prodotto ai sensi della Direttiva Europea 2002/96/EC

Alla fine della sua vita utile il prodotto non deve esser smaltito insieme ai rifiuti urbani. Può essere consegnato presso gli appositi centri di raccolta differenziata predisposti dalle amministrazioni comunali, oppure presso i rivenditori che forniscono questo servizio. Smaltire separatamente un elettrodomestico consente di evitare possibili conseguenze negative per l'ambiente e per la salute derivanti da un suo smaltimento inadeguato e permette di recuperare i materiali di cui è composto al fine di ottenere un importante risparmio di energia e di risorse. Per rimarcare l'obbligo di smaltire separatamente gli elettrodomestici, sul prodotto è riportato il marchio del contenitore di spazzatura mobile barrato.

RIELLO S.p.A. - 37045 Legnago (VR)
Tel. 044 2630111 - Fax 044222378 - www.riello.it

Poiché l'Azienda è costantemente impegnata nel continuo perfezionamento di tutta la sua produzione, le caratteristiche estetiche e dimensionali, i dati tecnici, gli equipaggiamenti e gli accessori, possono essere soggetti a variazione.